Comunicare efficacemente con gli altri

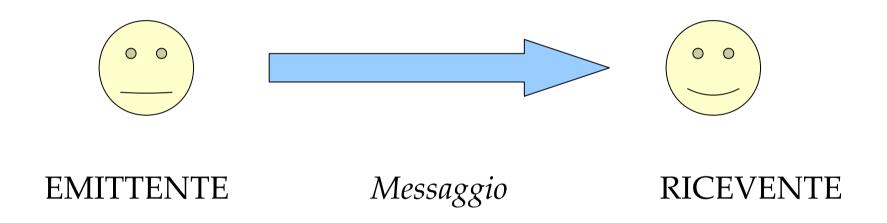
Dott. Maddalena Mancioli Psicologa

IMPARARE PER AIUTARE

-Percorso formativo per volontari che si prendono cura degli altri-

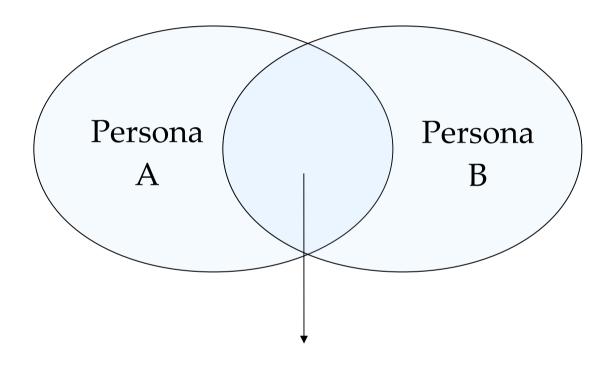
Primo assioma della comunicazione "Non si può non comunicare"

Comunicazione come passaggio di informazioni



"Comunicare efficacemente con gli altri" Dott. Maddalena Mancioli -Psicologa-

Comunicazione come relazione, mettere in comune, comprensione



Informazione

In tutte le relazioni interpersonali ed a maggior ragione in una <u>relazione di aiuto</u> una delle doti fondamentali di un buon comunicatore è

LA CAPACITA' DI ASCOLTARE

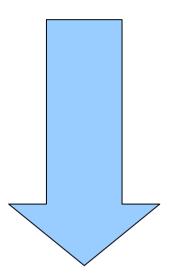
L'ASCOLTO ATTIVO EMPATICO

E' rivolto verso l'altro, si è "curiosi" di capire quello che l'altro ci sta comunicando.

E' il tentativo di *mettersi nei panni di* cercando di entrare nel punto di vista dell'altro e condividendo le sensazioni e le emozioni che prova.

Il nostro obiettivo è di spostare l'interesse dal "perché" l'altro dice, pensa o sente al "COME"

la dice, con curiosità, interesse e comprensione.
Per diventare *attivo* l'ascolto non solo deve essere aperto verso l'altro ma anche verso noi stessi



Impariamo a capire le nostre reazioni e ad essere consapevoli dei limiti del nostro punto di vista

Rendiamoci disponibili a comprendere ciò che l'altro sta realmente dicendo, ammettendo e segnalando anche le nostre possibili difficoltà di comprensione

Che cosa non dobbiamo fare per essere dei buoni ASCOLTATORI?

- **✗** Non giudicare
- Non cercare di risolvere i problemi
 - **✗** Non dare ordini
 - Non mettere in guardia
 - **✗** Non moralizzare
 - Non persuadere con la logica
 - Non elogiare
 - **✗** Non ridicolizzare
 - Non interpretare
 - ✗Non cambiare argomento

Le sette regole dell'Arte di Ascoltare (Sclavi, 2000)

- 1. Non avere fretta di arrivare a delle conclusioni. Le conclusioni sono la parte più effimera della ricerca.
- 2. Quel che vedi dipende dal tuo punto di vista. Per riuscire a vedere il tuo punto di vista devi cambiare il tuo punto di vista.
- 3. Se vuoi comprendere quel che un altro sta dicendo, devi assumere che ha ragione e chiedergli di aiutarti a vedere le cose e gli eventi dalla sua prospettiva.
- Le emozioni sono degli strumenti conoscitivi fondamentali se sai comprendere il loro linguaggio.
 Non ti informano su cosa vedi, ma su come guardi.
 Il loro codice è relazionale e analogico.

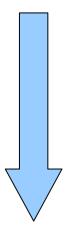
[&]quot;Comunicare efficacemente con gli altri" Dott. Maddalena Mancioli -Psicologa-

- 5. Un buon ascoltatore è un esploratore di mondi possibili. I segnali più importanti per lui sono quelli che si presentano alla coscienza come al tempo stesso trascurabili e fastidiosi, marginali e irritanti, perché incongruenti con le proprie certezze
- 6. Un buon ascoltatore accoglie volentieri i paradossi del pensiero e della comunicazione. Affronta i dissensi come occasioni per esercitarsi in un campo che lo appassiona: la gestione creativa dei conflitti
- 7. Per divenire esperto nell'arte di ascoltare devi adottare una metodologia umoristica. Ma quando hai imparato ad ascoltare, l'umorismo viene da sè.

I codici della comunicazione

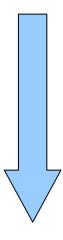
- Verbale
- Paraverbale
- Non Verbale

La comunicazione verbale



Linguaggio, parole. Esprime i contenuti.

La comunicazione paraverbale



Tono, timbro ritmo della voce, pause, esitazioni, sospiri

La comunicazione non verbale e paraverbale

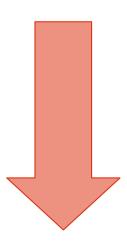
Si esprime sul piano della relazione, veicola le tonalità affettive.

Trasmette sentimenti ed emozioni.

Completa la concretezza della realtà espressa dalla comunicazione verbale con la sua funzione di trasmettere emozioni e sentimenti che vanno oltre la semplice denotazione della realtà.

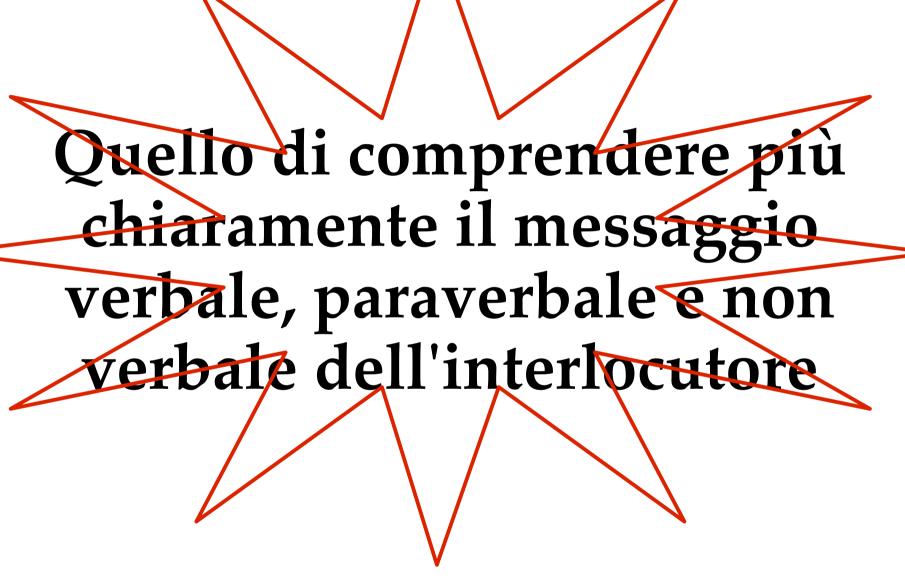
La comunicazione non verbale e paraverbale offre una ricchezza straordinaria di segni sul piano emozionale e rappresenta il canale principale per esprimere e comunicare le emozioni.

Quali sono gli obiettivi di una comunicazione efficace?

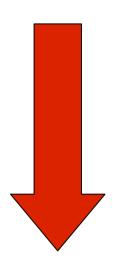


Affinare le proprie capacità comunicative attraverso l'uso consapevole del linguaggio verbale, non verbale e paraverbale

Ma anche e soprattutto...



Come è possibile farlo?????



Attraverso ASCOLTO ATTIVO ed EMPATIA